

La collaborazione a Studi Cassinati si intende a titolo gratuito.

Articoli, foto, ed altro, inviati in redazione, anche se non pubblicati, non vengono restituiti.

Si raccomanda di inviare i testi per posta elettronica o supporti informatici al fine di evitare eventuali errori di battitura.

Il contenuto e l'attendibilità degli articoli pubblicati sono da riferirsi sempre alla responsabilità degli autori.

Non si accettano testi tratti da altre pubblicazioni o scaricati da internet senza l'autorizzazione degli autori.

Copie arretrate sono disponibili presso i punti vendita segnalati.

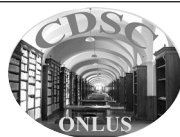
Possono, tuttavia, essere richieste alla redazione versando un adeguato contributo per le spese di spedizione.

La spedizione gratuita a domicilio è riservata ai soli soci.

Punti vendita:

- Libreria Ugo Sambucci, V.le Dante, 59
03043 CASSINO
Tel. 077621542

- Libreria Mondadori,
Corso della Repubblica,
160
03043 CASSINO
Tel. 077622514



Centro Documentazione e Studi Cassinati - Onlus

STUDI CASSINATI

Bollettino trimestrale di studi storici del Lazio meridionale

Anno XIX, n. 1, Gennaio - Marzo 2019

www.cdsconlus.it - info@studicassinati.it

Autorizzazione del Tribunale di Cassino N. 1/2001

La quota associativa annuale al CDSC onlus è pari a

€ 35.00

e può essere versata con bonifico, codice Iban:

IT 09 R 07601 14800 000075845248

oppure sul **c.c.p.: 75845248** (Codice SIA: **BE7JI**)

intestato a:

Centro Documentazione e Studi Cassinati - Onlus

Via S. Pasquale - 03043 CASSINO (Fr)

C.F.: 90013480604

Direttore: *Gaetano de Angelis-Curtis*

Direttore Responsabile: *Giovanni D'Orefice*

Vice Direttore: *Arturo Gallozzi*

Coordinatore: *Chiara Mangiante*

Segretario di Redazione: *Fernando Sidonio*

Redazione: *Ilenia Carnevale, Domenico Cedrone, Erasmo Di Vito, Costantino Jadecola, Gaetano Lena, Alberto Mangiante, Giovanni Petrucci, Fernando Riccardi, Maurizio Zambardi.*

Recapito: *Gaetano de Angelis-Curtis, Via G. Curtis n. 4*

03044 CERVARO - studi.cassinati@libero.it

Stampa: *Tipografia Arte Stampa - 03038 ROCCASECCA (Fr)*

Tel. 0776.566655 - e-mail: tipografia@artestampa.org

In 1^a di copertina: Cassino, rarissima foto della zona di via Vagni al Colosseo nel 1944, con le case Mangiante e Fardelli.

In 4^a di copertina: Pietre della memoria a Cassino (a sinistra); il dentista indiano Shanti B. Seth e la moglie Hanny G. Caro (a destra).

IN QUESTO NUMERO

Pag.	3	M. Dell’Omo, <i>Un memoriale inedito scritto nel 1945 dal futuro abate Martino Matronola sulle vicende di Montecassino prima e dopo il bombardamento (1943-1944).</i>
“	22	A. Mangiante, <i>1944: Tre storie incrociate.</i>
“	31	M. Del Foco, <i>La mia ... la nostra guerra.</i>
“	41	G. de Angelis-Curtis, <i>Il dentista indiano Shanti Behari Seth mutilato di guerra a Cassino.</i>
“	53	E. Pistilli, <i>Le commemorazioni dell'ineluttabilità.</i>
“	54	G. de Angelis-Curtis, <i>Il ricordo tangibile della guerra.</i>
“	56	D. Ogliari, <i>Succisa Virescit. Memoria Pace Speranza.</i>
“	59	E. Pistilli, <i>I presidenti della Repubblica a Cassino.</i>
“	65	<i>S. Vittore del Lazio. Sentito e partecipato il ricordo della liberazione del paese e della Radicosa.</i>
“	67	A. Letta, <i>Premio letterario «Le storie nella Storia» - III edizione.</i>
“	70	G. de Angelis-Curtis, <i>Cassino città sacrificata.</i>
“	74	A. Letta, <i>Cassino 30 gennaio 2019 - Giorno della Memoria. Dedicato alla memoria di due ebrei nati a Cassino deportati con le loro famiglie ad Auschwitz e non più tornati.</i>
“	77	G. de Angelis-Curtis, <i>Cassino, il Lazio meridionale e gli ebrei.</i>
“	81	<i>Assemblea del Cdsc-Onlus. Presentazione del libro di Maurizio Zambardi sul brigante Domenico Fuoco.</i>
“	83	E. Pistilli, <i>Tommaso Piano_2.</i>
“	87	<i>Sull’epigrafe CIL 5163 di Casalucense.</i>
“	88	<i>Il gran lavoro di ricerca di Guido Vettese. La signora canadese Alba Colacicco alla ricerca delle sue origini cassinati.</i>
“	90	<i>In ricordo di Manlio Del Foco.</i>
“	91	ELENCO SOCI CDSC 2019
“	94	EDIZIONI CDSC

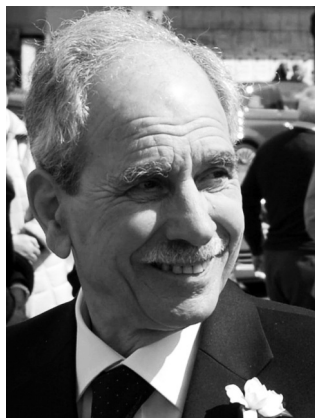
AVVISI

● Da questo numero «Studi Cassinati» ha deciso di avvalersi della professionalità, coniugata a passione e dedizione, della Tipografia Arte Stampa di Rocca-secca da decenni impegnata con crescente successo nel mondo dell’editoria. Si inizia così un nuovo percorso editoriale con la speranza che possa essere proficuo per tutti.

● Altra novità è rappresentata dal numero di pagine: per offrire più spazio alle rievocazioni e manifestazioni legate al 75° anniversario dalle distruzioni patite dal territorio a causa della furia bellica questo numero si compone eccezionalmente di 96 pagine anziché delle canoniche 80.

In ricordo di Manlio Del Foco

Il 24 marzo 2019 è scomparso a 85 anni Manlio Del Foco. Figlio di Biancamaria Baccari e del dott. Ottorino Del Foco, secondo di quattro maschi (Oreste, Erberto e Edoardo), si laureò in Giurisprudenza presso l'Università Federico II di Napoli. Non ha mai esercitato la professione di avvocato in quanto si dedicò all'insegnamento. Fu docente di Francese in diverse Scuole medie del Cassinate per poi insegnare Diritto, Economia e Scienza delle finanze presso l'Istituto Tecnico Commerciale (Ragioneria) di Cassino fino al pensionamento. Sposato dal 1973 con Rosalba Di Nucci (conosciuta a scuola a S. Giorgio a Liri) ha avuto tre figlie ed era nonno esemplare di cinque nipoti maschi. Appassionato della lettura, soprattutto di libri storici e gialli, è stato sempre attento e aggiornato sulle vicende di attualità e politica di cui amava discutere nei pochi pomeriggi in cui, libero dagli impegni familiari e professionali, si incontrava con gli amici di gioventù presso la Libreria Ciolfi, in Via Enrico De Nicola.



Sempre sereno e disponibile con tutti, nonostante le atrocità della guerra che ha narrato e raccolto, soltanto molto tempo dopo, in un opuscolo *La mia ... la nostra guerra* che «Studi Cassinati» ha inteso riproporre in questo numero alle pp. 31-40 a ricordo dell'autore e come esempio delle vicende subite dalla famiglia Del Foco.

Manlio è stato uno di quei cassinati che, privato dell'adolescenza a causa delle vicende belliche, è passato direttamente dall'infanzia all'età adulta. Aveva una decina d'anni quando la guerra con il suo carico di distruzione e morte si affacciò a Cassino e nel Cassinate per stabilirvisi per nove lunghi mesi. Tutta la sua famiglia fu coinvolta, pesantemente coinvolta, dalle dolorose vicende di quel tempo. Il 10 settembre 1943, nel corso del primo bombardamento della città di Cassino, andò distrutta anche la villetta in cui viveva il nonno materno, l'avv. Carlo Baccari, stimato professionista dell'epoca, che perì (in ricordo del nonno e di tutti gli altri abitanti di Cassino, Manlio non faceva mai mancare la sua presenza alla Santa Messa che il Cdsc-Onlus fa celebrare il 10 settembre di ogni anno in memoria dei morti a causa della guerra). Quindi il trasferimento a Terelle quando il 24 febbraio 1944 un ennesimo bombardamento provocò la morte del padre Ottorino e il ferimento grave del fratello Oreste, poi fortunatamente sopravvissuto. La madre Biancamaria scampò allora e anche in seguito alla morte e il suo istinto materno, la sua forza di volontà, la sua tenacia consentirono di porre in salvo i suoi quattro figli e, nel dopoguerra, di riavviarli agli studi e a una vita 'normale'.

Le sofferenze patite comunque non hanno mutato l'animo buono di Manlio che amava vivere in semplicità, circondato dai suoi affetti più cari ed era sempre grato alla vita per tutto quello che gli aveva riservato, nonostante tutto.